



Home » Impatto record del Superecobonus negli ultimi 8 mesi

Impatto record del Superecobonus negli ultimi 8 mesi

Il Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri e Coordinatore della Rete Professioni Tecniche, Armando Zambrano, commenta gli ultimi dati elaborati dal Centro Studi Cni

09 Settembre 2022 Focus su Redazione



↑ In evidenza

► **Fattura elettronica per Forfettari obbligatoria dal 1° luglio: ok in CdM**

► **A Matera per parlare di lavoro, legalità e sviluppo del Mezzogiorno**



In occasione del Forum Roma Innovation Hub, Armando Zambrano ha commentato le ultime stime, elaborate dal Centro Studi Cni, sull'impatto economico determinato dalla spesa per Superecobonus 110% negli ultimi 8 mesi.

Da gennaio ad agosto 2022 gli investimenti per

l'efficiamento energetico degli edifici hanno raggiunto la cifra record di 26,8 miliardi di euro che equivalgono a 29,5 miliardi di detrazioni a carico dello Stato. Nel solo mese di luglio 2022 la spesa impegnata con il Superecobonus 110% è stata pari a 4,5 miliardi di euro a fronte di 1,8 miliardi di luglio 2021; lo scorso mese di agosto la spesa è stata pari a 3,2 miliardi a fronte dei 2 miliardi del medesimo mese dell'anno precedente.

Il Centro Studi Cni stima che i 26,8 miliardi di euro investiti negli ultimi 8 mesi abbiano attivato una produzione complessiva di almeno 56 miliardi e abbiano generato 440.000 unità di lavoro. Se la spesa a carico dello Stato tra gennaio e agosto ammonta a più di 29 miliardi di euro, il gettito fiscale derivante dalla realizzazione dei lavori è stimato, in modo molto prudente, in non meno di 11 miliardi di euro, senza considerare il gettito che dovrebbe derivare dalla produzione complessiva indotta dalla spesa per Superecobonus. Questo significa che la spesa effettiva a carico dello Stato per gli investimenti attivati negli ultimi 8 mesi non è di 29 miliardi ma di 18 miliardi circa, da ripartire peraltro in 4 anni. L'impatto in termini di disavanzo sui conti pubblici andrebbe analizzato, pertanto, anche in questi termini. Ciò che lo Stato spende per cercare di raggiungere un importante obiettivo di efficientamento energetico, viene in una buona misura mitigato da un gettito fiscale di dimensioni non trascurabili.

“È difficile negare che all'incremento del gettito fiscale dell'11% , registrato tra gennaio e luglio 2022, certificato dall'ultimo Bollettino MEF delle Entrate Tributarie – afferma Zambrano – abbia contribuito in parte la grande mole di lavori attivati dal Superecobonus 110%. Il cosiddetto extra gettito ammonta a 30,3 miliardi di euro ed uno dei maggiori contributi è stato dato dalle ritenute sui redditi del settore privato e da quelle sul lavoro autonomo. Ciascuno tragga le proprie conclusioni da questi



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



WEB Television
Consulenti del Lavoro



CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

beprof

dati. Il Superecobonus 110% è, forse, l'unico strumento di cui il Paese dispone per procedere al risanamento energetico degli edifici generando nel contempo reddito e occupazione.

“Di fronte alla crisi energetica che ci aspetta nei prossimi mesi vogliamo veramente chiudere la stagione dei Superbonus nel 2025? È ormai urgente che la classe politica indichi con esattezza cosa intende fare, perché oggi la questione sia delle dispersioni termiche del nostro patrimonio edilizio che dei tagli alle forniture di gas, appaiono, almeno a noi tecnici, gravemente sottovalutate. Da mesi il CNI e l'RPT chiedono al Governo di impostare un piano che rimoduli in modo sostanziale l'uso dei Superbonus 110%, anche abbassando il livello delle detrazioni, trovando certamente un punto di equilibrio tra il contenimento del disavanzo pubblico e la necessità di un piano capillare di risanamento degli edifici. Si prenda coscienza, però, che i Superbonus vanno collocati in una seria e duratura strategia di efficientamento e risparmio energetico del patrimonio edilizio”.

© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



Superbonus villette, nel SAL al 30% anche altri lavori

08 Settembre 2022

Per raggiungere il 30% dei lavori entro settembre richiesti dal Superbonus villette si conteggiano anche i lavori non agevolati al 110%.



Lavoro intermittente e periodo di prova, cosa cambia dopo decreto Trasparenza

07 Settembre 2022

Il Datore di lavoro non più obbligato al preavviso di chiamata minimo, ma tenuto a indicare nel contratto di lavoro intermittente le eventuali fasce orarie e i giorni prestabiliti in cui il lavoratore è chiamato a svolgere la prestazione.



Fisco della discordia: dalle flat tax del centrodestra alle patrimoniali del centrosinistra

06 Settembre 2022

La campagna elettorale estiva si divide sulle tasse: diverse sfumature di flat tax per Meloni, Salvini e Berlusconi; aumentare le tasse e colpire i "ricchi" per Letta, Bonelli e Fratoianni

Archivio sezione

Commenti



Ultime notizie



09 Settembre 2022

Nei numeri la crisi del Ssn


09 Settembre 2022

Adepp, domande per il bonus 200 euro dal 20 settembre


09 Settembre 2022

Il futuro dell'energia è nello spazio